



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

e p.c.

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Al Gabinetto del Ministro – SEDE
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Alla Presidenza della Regione Siciliana
segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

Alla Commissione tecnica
di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Al Dipartimento dei beni culturali e
dell'identità siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo
sopripa@certmail.regione.sicilia.it

Alla Enel Green Power s.r.l.
enelgreenpoweritalia@pec.enel.it

Oggetto: [ID_VIP:6214] Procedura di VIA ai sensi dell'art.23 del D. lgs.152/2006 relativa al progetto di ricostruzione integrale (repowering) denominato "Sclafani Bagni", di 23 aereogeneratori, per una potenza complessiva installata di 17,84MW, con 6 nuovi aereogeneratori, per una potenza complessiva pari 36MW, e dalle relative opere civili ed elettriche, con sistema di accumulo di energia (BESS) di potenza pari a 20MW, da realizzarsi nei comuni di Sclafani Bagni (PA) e Alia (PA).
Proponente: Enel Green Power Italia s.r.l. **Parere tecnico-istruttorio**

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*";



X

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante ‘Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi’ e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo”;

VISTO l’art. 4, commi 3, del D.M. 27 novembre 2014, concernente “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo”, registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

VISTO il Decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dall’allora Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l’allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208” registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l’11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

VISTA la Circolare n. 14 del 25 marzo 2016 del Segretario Generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, avente ad oggetto “Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208” – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*. (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l’altro l’ex Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di “Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76 " Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato in G.U. Serie Generale n.184 del 07/08/2019);



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

J

VISTO l'articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato nella G.U., ser. gen., n. 16 del 21 gennaio 2020, e modificato dal modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il DM del MIBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO l'articolo 1 del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, , convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in particolare considerato che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha cambiato la propria denominazione in "Ministero della transizione ecologica" ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo ha cambiato altresì la propria denominazione in "Ministero della Cultura";

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO l'art. 36, comma 2 *ter*, del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29/06/2022, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).", secondo cui "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'art. 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

A

culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della Cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

CONSIDERATO che pertanto per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e s.m., è stato conferito al Dott. Luigi La Rocca l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Speciale per il PNRR;

CONSIDERATO che con istanza del 30/06/2021, la Società proponente Enel Green Power Italia S.r.l. ha avanzato richiesta di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 per il progetto di ricostruzione integrale di n. 23 aereogeneratori, con nuovi n. 6 aereogeneratori;

CONSIDERATO che con nota prot. 76545 del 14/07/2021 l'allora Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del MiTE, ha comunicato la procedibilità dell'istanza e la pubblicazione della documentazione e responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 25108 del 21/07/2021 la Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio ha richiesto alla competente Soprintendenza beni Culturali e Ambientali di Palermo e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana le valutazioni relative al progetto suddetto, nell'ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione;

CONSIDERATA la nota prot. n. 20366 del 20/09/2021 assunta agli atti della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio con nota prot. n. 36430 del 29/10/2021 con cui la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo comunicava quanto segue:

“In riscontro all'istanza di Codesto Ministero dei Beni Culturali, assunta agli atti di questa Amministrazione al prot. n° 0016368 del 26 luglio 2021, con la quale si chiede di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, in riferimento al procedimento di V.I.A. del progetto in argomento;

Considerato che il progetto, in generale, prevede la ricostruzione di un impianto eolico attualmente in esercizio tramite la dismissione dei 23 aerogeneratori attualmente in funzione e la loro sostituzione con 6 macchine di tecnologia più avanzata, con dimensioni e prestazioni superiori, diminuendo l'impatto visivo e il cosiddetto "effetto selva". L'energia prodotta, dai



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

nuovi aerogeneratori, verrà trasportata da un cavidotto in MT fino alla sottostazione elettrica di utenza ubicata nel Comune di Alia, in aggiunta ad essa sarà connesso un sistema di accumulo elettrochimico BESS da 20 MW.

Contestualmente verrà adeguata la viabilità esistente e saranno realizzati i nuovi cavidotti interrati in media tensione per la raccolta dell'energia prodotta.

Nell'area di studio, in direzione nord-ovest, si segnala la presenza della "Riserva naturale orientata Bosco di Favara e Bosco di Granza" vincolata ai sensi dell'art. 142 lettera "f" del D.Lgs 42/04, si segnalano inoltre la presenza di foreste e corsi d'acqua.

Dall'esame del progetto si è verificato, inoltre che in corrispondenza della futura stazione di trasformazione, ubicata nel territorio comunale di Alia, è stata rinvenuta un'area di frammentazione fittile (UT 01) di età romana.

Tutto ciò premesso,

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, considerato l'interesse archeologico dell'area, in corrispondenza della prevista stazione di trasformazione siano effettuati saggi archeologici preventivi, da realizzarsi a carico della Ditta e sotto la direzione tecnico-scientifica di questa Soprintendenza. I saggi suddetti dovranno essere effettuati in presenza e sotto il controllo di un archeologo incaricato dalla Ditta, in possesso dei requisiti previsti dal Nuovo Codice degli Appalti, D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., art. 25, c. 1. Il professionista suddetto opererà in costante raccordo con l'Unità Operativa Beni Archeologici della Soprintendenza, alla quale, prima dell'inizio dei lavori, dovrà pervenire il curriculum vitae et studiorum. In relazione all'esito dei sondaggi in questione, l'Unità Operativa per i Beni Archeologici si riserva di chiedere ampliamenti ed approfondimenti degli scavi ed eventuale spostamento della Stazione. In caso di rinvenimenti di interesse archeologico nel corso dei lavori l'Unità Operativa per i Beni Archeologici si riserva di chiedere ampliamenti degli scavi in estensione e in profondità”.

CONSIDERATO che la DG Valutazioni ambientali ha trasmesso con nota prot. n. 68724 dell'01/06/2022 a questo Ministero il parere n. 157 dell'1 ottobre 2021 con cui la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS del MiTE si è espressa favorevolmente con prescrizioni sulla compatibilità ambientale dell'intervento;

CONSIDERATO che il progetto prevede lo smantellamento di 23 aerogeneratori esistenti, aventi altezza massima di 76 m. (50 al mozzo e 26 di raggio del rotore), e l'installazione di 6 nuovi aerogeneratori con altezza massima di 200 m. circa (115 al mozzo e 83 di raggio del rotore) per una potenza complessiva di 36 MW, con le relative opere accessorie, tra le quali: piazzole di montaggio e manutenzione, strade di servizio per il collegamento alla viabilità esistente (adeguamento delle strade esistenti per circa 560 m e 4.300 m di nuova viabilità), 3 elettrodotti interrati; il territorio dove è prevista l'installazione dei nuovi aerogeneratori è disposto lungo un crinale principale con una diramazione su un secondo crinale, a una quota tra 866 e 933 m. s.l.m, nel contesto di un paesaggio agrario; l'intervento prevede anche la realizzazione di una nuova sottostazione elettrica nel comune di Alia;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

CONSIDERATO che il potenziamento in oggetto consente, rispetto all'impianto esistente, una consistente riduzione del numero di aerogeneratori, pressoché dimezzati di numero, sebbene a questa corrisponda una sostituzione con aerogeneratori alti più del 250% di quelli esistenti;

VISTO quanto disposto dall'art. 56, c. 1, lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, pubblicata in GU n.228 del 14-9-2020 - Suppl. Ordinario n. 33, che così integra il D. lgs. 3 marzo 2011, n. 28: « all'articolo 4, dopo il comma 6 è aggiunto il seguente: "6 -bis . Nel caso di progetti di modifica di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili afferenti a integrali ricostruzioni, rifacimenti, riattivazioni e potenziamenti, la valutazione di impatto ambientale ha ad oggetto solo l'esame delle variazioni dell'impatto sull'ambiente indotte dal progetto proposto"», e visto il riferimento ai contenuti della norma suddetta della Circolare DG ABAP n. 38/2020;

CONSIDERATO che i nuovi aerogeneratori si disporranno lungo uno dei crinali dove è presente l'impianto esistente, con l'eccezione del solo aerogeneratore SB-06, isolato, che interessa il crinale prospiciente, creando pertanto un disallineamento nella disposizione complessiva del nuovo impianto, e contrastando così con l'indicazione contenuta nelle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili del D.M. 10-9-2010, Ministero dello sviluppo economico, All. 4 "Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio", punto 3.2 "Misure di mitigazione", lett. i "preferire gruppi omogenei di turbine piuttosto che macchine individuali disseminate sul territorio";

PRESO ATTO che su istanza della stessa ditta è stato presentato in valutazione d'impatto ambientale il progetto denominato "Montemaggiore Belsito", situato tra 1 e 2 Km a Nord del sito, i cui impatti cumulativi non sono stati considerati tenendo conto della nuova configurazione prevista a seguito del repowering, che comporterà un'altezza (circa 200 m.) e quindi una visibilità molto maggiore della precedente, e che pertanto non è stato pienamente valutato l'effetto degli impatti determinati dalla sovrapposizione tra i due progetti "Sclafani Bagni" e "Montemaggiore Belsito";

PRESO ATTO delle valutazioni sopra riportate pervenute dalla Soprintendenza di Palermo;

RITENUTO che, qualora non sia possibile una adeguata delocalizzazione, per quanto sopra considerato, debba essere escluso dalla favorevole valutazione di compatibilità ambientale, l'aerogeneratore SB-06, la cui posizione si colloca isolata sul crinale prospiciente a quello interessato dagli altri aerogeneratori;

ESAMINATA la documentazione pervenuta;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it



QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE esprime, per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

subordinato al rispetto delle condizioni di seguito riportate:

1) Per quanto concerne gli aspetti paesaggistici

- a) L'aerogeneratore SB-06 dovrà essere stralciato dal progetto o, in subordine, dovrà essere delocalizzato per inserirsi nell'allineamento degli altri aerogeneratori dell'impianto, fermi restando la rimozione di tutti gli aerogeneratori dell'impianto esistente e il successivo ripristino paesaggistico;

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale - paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:

ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva -
Progettazione esecutiva;

Verifica di ottemperanza: Ministero della Cultura – SS-PNRR

Ente coinvolto: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed
Ambientali di Palermo

- b) L'orientamento e i tracciati delle nuove viabilità e delle piazzole di supporto agli aerogeneratori dovranno individuare e seguire quanto più possibile le trame esistenti e i segni del paesaggio leggibili (percorsi esistenti, filari di alberi, regole di insediamento), in modo che le opere accessorie ai manufatti dell'impianto non creino un sistema incongruente con le regole del paesaggio, per quanto già modificato dall'impianto esistente; in sede di progetto esecutivo dovrà essere prodotto un documento che rappresenti l'inserimento delle nuove opere, con sovrapposizione alle foto aeree *ante-operam* e *post-operam* per ogni aerogeneratore;

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale - paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:

ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva -
Progettazione esecutiva;

Verifica di ottemperanza: Ministero della Cultura – SS-PNRR

Ente coinvolto: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed
Ambientali di Palermo



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

- c) Ogni attenzione dovrà essere posta per limitare gli impatti nella fase della cantierizzazione e per ristabilire lo stato dei luoghi, per quanto riguarda le dismissioni allo stato pregresso alla costruzione del vecchio impianto, e per le opere connesse alle nuove installazioni, allo stato *ante operam*. Dovrà essere presentato inoltre il progetto dell'itinerario definitivo prescelto per la viabilità di cantiere, con la precisazione di tutte le modifiche alla viabilità necessarie per il trasporto al sito delle componenti, ben documentate, specialmente in quanto interferenti con tracciati storici e panoramici, e in generale strade di portata minuta, caratterizzate da una grande integrazione con il paesaggio circostante. Le attività di cantiere e l'avvenuto ripristino per le aree interessate dagli aerogeneratori da dismettere, e per le aree, viabilità compresa, interessate da attività durante il cantiere ma non in fase di esercizio, dovranno essere dunque documentati e attestati con una relazione da produrre a fine lavori.

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale - paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:

ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva - Progettazione esecutiva;

IN CORSO D'OPERA - Fase di Cantiere (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)

POST OPERAM - Fase precedente la messa in esercizio - Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo (pre-esercizio)

Verifica di ottemperanza: Ministero della Cultura – SS-PNRR

Ente coinvolto: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo

- d) Per quanto concerne la stazione di trasformazione ubicata nel territorio del Comune di Alia, fatto salvo quanto previsto dalla condizione 2a dal punto di vista archeologico, si dovrà elaborare un approfondimento con il progetto di dettaglio delle opere da realizzare e l'esatta posizione delle strutture, in particolare in relazione alla presenza nel sito di un'area boscata, con le necessarie opere di inserimento paesaggistico, mitigazione e compensazione;

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:

ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva - Progettazione esecutiva;

Verifica di ottemperanza: Ministero della Cultura – SS-PNRR



*

Ente coinvolto: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo.

2) Per quanto concerne la tutela archeologica

- a) Con riferimento all'area della Stazione di trasformazione dovranno essere effettuati, a carico della società proponente, saggi archeologici preventivi sotto la direzione tecnico-scientifica della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo. I saggi dovranno essere svolti in presenza e sotto il controllo di un archeologo incaricato dal proponente, in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 50/2016, art. 25, c. 1. In relazione all'esito dei saggi archeologici, l'Unità Operativa per i Beni Archeologici della Soprintendenza si riserva di chiedere ampliamenti ed approfondimenti degli scavi e l'eventuale spostamento della Stazione;
- b) In caso di rinvenimenti di interesse archeologico nel corso dei lavori l'Unità Operativa per i Beni Archeologici si riserva di chiedere ampliamenti degli scavi in estensione e in profondità.

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: beni culturali – tutela archeologica

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:

ANTE OPERAM - Fase propedeutica alla progettazione esecutiva
(Fase precedente alla progettazione esecutiva);

Verifica di ottemperanza: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo

Il Funzionario del Servizio V DG ABAP
(Arch. Isabella Fera)



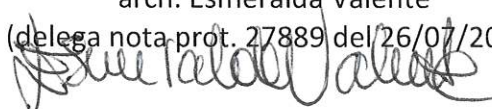
Il Dirigente del Servizio V DG ABAP
(Arch. Rocco Rosario Tramutola)



Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
dott. Luigi LA ROCCA

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO III DELEGATO
arch. Esmeralda Valente

(delega nota prot. 27889 del 26/07/2022)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it